

ALLO STUDIO UN OPUSCOLO INFORMATIVO

Piana dell'Entella Perfigli: «Nessuna urbanizzazione lungo il fiume»

L'assessore provinciale replica a chi critica il progetto di messa in sicurezza

LAVAGNA. «Sulla messa in sicurezza dell'Entella stiamo creando un opuscolo per informare i cittadini e chiarire che il progetto non ha mire urbanistiche». Lo annuncia l'assessore provinciale alla Difesa del suolo e alla pianificazione, Paolo Perfigli, rispondendo agli ambientalisti e a tutti coloro che, nelle ultime settimane, sono intervenuti per esprimere dubbi sul primo lotto di lavori per la mitigazione del rischio alluvionale del fiume lungo la sponda di Lavagna.

«Il confronto è necessario e va sviluppato con trasparenza ed ampio coinvolgimento - riconosce Perfigli - ma deve misurarsi nel merito dei problemi reali. Il progetto riguarda il primo stralcio per l'intervento sulla sponda sinistra dell'Entella, tra il ponte della Maddalena e la foce, ha lo scopo di ri-



NOVE MILIONI DISPONIBILI PER GLI ARGINI

Lo studio per l'Entella risale al 2001, il progetto preliminare è del 2004 e, da anni, sono disponibili circa 9 milioni di euro per mettere in sicurezza il fiume

porre il rischio idraulico e non è finalizzato ad alcun obiettivo urbanistico». Perfigli ricorda che il progetto ha alle spalle un lungo studio avviato nel 2001, che ha portato all'approvazione del progetto preliminare nel 2004, sulla base degli studi idraulici e della pianificazione di bacino.

«Sono disponibili, ormai da molto tempo, circa 9 milioni di euro - aggiunge l'assessore - e la realizzazione di queste opere, previste dal primo stralcio, è propedeutica e funzionale al progetto complessivo di messa in sicurezza dell'Entella e per le infrastrutture, compreso il prolungamento di viale Kasman, per il quale sono stati coinvolti, attraverso numerosi incontri, con la sottoscrizione di un protocollo d'intesa, Regione, Provincia e i Comuni di Chiavari, Lavagna, Cogor-

no, Carasco». Alla luce di tutto questo, secondo Perfigli è «improprio valutare questa fase dell'impegno con argomenti che prospettano interventi urbanistici e addirittura opere di cementificazione che oggi nessuno ha proposto e tantomeno preso in considerazione».

L'assessore provinciale, che prima della pausa estiva ha incontrato il neonato comitato "Piana dell'Entella", presieduto da Evro Margarita, e si è impegnato ad aprire un confronto per trovare soluzioni che trovino d'accordo anche i residenti e i proprietari dei terreni che sorgono lungo il fiume. Sta lavorando a un opuscolo informativo e sottolinea che la messa in sicurezza è «attenta e sensibile alle esigenze di tutela e sostenibilità ambientale».

D. BAD.